



**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**

“La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda. La memoria è un presente che non finisce mai di passare”.

Octavio Paz

CALENDARIO 2025

OSP

Quaderni di Storia Pompieristica



Congresso-Concorso Internazionale 1906 Milano



Foto ricordo dei Congressisti nella caserma di via Anspero a Milano

Questo calendario vuole ricordare i fondatori della Federazione di Pompieri Italiani ed i suoi più importanti Comandanti

Emilio Baumann, Fabian Gregorio Valle, Giuseppe Ballarini, Luigi Monti, Vincenzo Cavara - **Bologna**; Costantino Reyer -**Trieste**; Alberto Goldoni, Ugo Pennè, Paolo Villa - **Milano**; Gustavo Friozi, Gustavo Ciollaro, Achille Mollo, Luigi Buonomo - **Napoli**; Luigi Spezia - **Torino**; Alessandro Papini, Enrico Orlandini - **Firenze**; Rodolfo Moreno - **Palermo**; Attilio Anderlini, Giuseppe Fucci - **Roma**; Girolamo Riccardi Bianchini - **Terni**; Adriano Conti, Settimio Rossi **Genova**; Eugenio Benucci - **Rieti** ed i tanti Comandanti che contribuirono a fare grandi i Corpi dei Pompieri d'Italia ed unirli infine in una sola Federazione.



"La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda. La memoria è un presente che non finisce mai di passare".

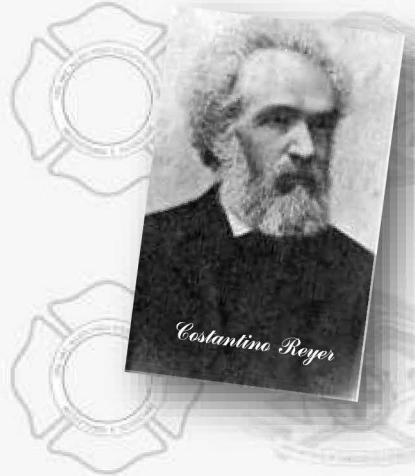
Octavio Paz

**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**

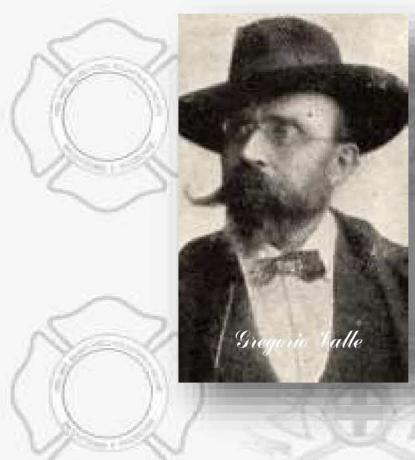
GENNAIO 2025



Emilio Baumann



Costantino Reyer



Gregorio Valle

Emilio Baumann (1843-1917) insieme a **Gregorio Valle** (1851-1928), e grazie alla sovvenzione di **Costantino Reyer** (1838-1931), diedero vita, nel 1883, al primo periodico dedicato interamente alle questioni dei Pompieri. Riuscirono ad organizzare il primo congresso nel Gennaio del 1886 al teatro Argentina di Roma. Così Baumann descrisse, in quei giorni congressuali, quel tormentato percorso durato tre anni per giungervi:

"Senza dubbio - e senza offendere una modestia che non abbiamo - Valle ed io, abbiamo faticato non poco per riunire questo congresso (È vero). Ma come avviene che una donna dopo nove mesi di gestazione, dopo un parto difficilissimo, straziante, dimentica tutti i dolori e bacia e abbraccia il neonato, così noi buttiamo giù tutto il fascio di pettegolezzi, di piccole miserie, gettiamolo in questo rogo dell'amor patrio, e per questa volta non facciamoci pompieri. Lasciamo che arda!"

Emilio Baumann fu il segretario della **Federazione dei Vigili Italiani** dal 1886 fin dopo il 1893.

Gregorio Valle fu il direttore del mensile **Il Pompiere Italiano**, divenuto poi **Il Vigile Italiano** su decisione del primo Congresso.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
			1 A3 D2	2 B3 A3	3 C3 B3	4 D3 C3
6 B4 A4	7 C4 B4	8 D4 C4	9 A5 D4	10 B5 A5	11 C5 B5	12 D5 C5
13 A6 D5	14 B6 A6	15 C6 B6	16 D6 C6	17 A7 D6	18 B7 A7	19 C7 B7
20 D7 C7	21 A8 D7	22 B8 AB	23 C8 B8	24 D8 C8	25 A1 D8	26 B1 A1
27 C1 B1	28 D1 C1	29 A2 D1	30 B2 A2	31 C2 B2		





*"La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare".*

Octavio Paz

I PADRI della FEDERAZIONE dei POMPIERI ITALIANI

FEBBRAIO 2025



Alberto Ercole Goldoni



Paolo Villa



Ugo Pennè

Alberto Ercole Goldoni nato a Modena nel 1848, fu *Comandante a Milano dal 1890 al 1910*.

Per la sua storia e per quanto fece, non è azzardato considerarlo come il più importante dei Comandanti dei Pompieri italiani di tutti i tempi. Vice presidente della *Federazione dei Vigili Italiani* nel 1890, diventò Presidente della *Federazione Tecnica Italiana dei Corpi Pompieri* dal 1901 al 1929, un anno prima della sua morte. Significativa questa frase detta nel VI Congresso a Genova nel 1903:

“ Il battesimo del pompiere si acquista sui tetti incendiati e sulle mura pericolanti; l'esperienza ed il sangue freddo non sono frutto della lettura dei trattati, ma dell'abitudine e a quel frastuono babelico che è la lugubre musica dei disastrosi incendi.”

Promotore e Direttore del *Bollettino ufficiale della federazione*, che dal 1925 riprese il vecchio nome: Il Pompiere Italiano. Stimatissimo in Italia ed all'estero, fu sempre supportato dai suoi fedeli e valenti collaboratori: Ugo Pennè e Paolo Villa, divenuti Comandanti dei Pompieri di Milano rispettivamente: dal 1 febbraio 1910 al 31 dicembre 1915 e dal 1 gennaio 1916 al 31 gennaio 1931. Pennè fu pure segretario della Federazione dal 1902.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1 D2 C2	2 A3 D2
3 B3 A3	4 C3 B3	5 D3 C3	6 A4 D3	7 B4 A4	8 C4 B4	9 D4 C4
10 A5 D4	11 B5 A5	12 C5 B5	13 D5 C5	14 A6 D5	15 B6 A6	16 C6 B6
17 D6 C6	18 A7 D6	19 B7 A7	20 C7 B7	21 D7 C7	22 A8 D7	23 B8 A8
24 C8 B8	25 D8 C8	26 A1 D8	27 B1 A1	28 C1 B1		





*"La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare".*

Octavio Paz

**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**

MARZO 2025



Gustavo Friozzi comandante del Corpo dei **Pompieri di Napoli**, entratovi da ingegnere ventenne, vi rimase per 35 anni, sino al giorno della sua improvvisa morte, il 19 marzo 1901. Consigliere dal IV congresso del 1893, fu l'artefice della ripresa della federazione, ormai esausta a causa della penuria di risorse finanziarie.

Condusse la transizione dalla gestione dei ginnasiarchi a quella dei comandanti di Corpi di Pompieri. Fu eletto presidente della **Federazione Tecnica Nazionale di Corpi di Pompieri** nel 1899, insieme ai suoi validi collaboratori: **Achille Mollo** segretario, e **Gustavo Ciollaro** economo. La sede fu a Napoli.

Achille Mollo diventò Comandante del capoluogo partenopeo nel 1901; da segretario diventò vicepresidente federale nel 1903.

Friozzi fu molto stimato in Italia ed all'estero, interminabile l'elenco degli incarichi ed onorificenze assegnategli, numerose le pubblicazioni prodotte durante l'arco della sua vita.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
3 B2 A2	4 C2 B2	5 D2 C2	6 A3 D2	7 B3 A3	8 C3 B3	9 D3 C3
10 A4 D3	11 B4 A4	12 C4 B4	13 D4 C4	14 A5 D4	15 B5 A5	16 C5 B5
17 D5 C5	18 A6 D5	19 B6 A6	20 C6 B6	21 D6 C6	22 A7 D6	23 B7 A7
24 C7 B7	25 D7 C7	26 A8 D7	27 B8 A8	28 C8 B8	29 D8 C8	30 A1 D8
31 B1 A1						





*“La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare”.*

Octavio Paz

I PADRI della FEDERAZIONE dei POMPIERI ITALIANI

APRILE 2025



Luigi Buonomo

Luigi Buonomo direttore del periodico ***Coraggio e Previdenza*** uscito per la prima volta nel gennaio 1888. Fido collaboratore di Frioza, a cui riservò toni agiografici; con la sua rivista diede una forte spinta alla rinascita della Federazione, perché il suo giornale a differenza di quello di Valle, seppe meglio gestire il rapporto con i comandanti dei più importanti Corpi di Pompieri.

Spesso spacciò la sua rivista come la prima e sola diretta al mondo pompieristico, in realtà i giornali che curarono quelle questioni specifiche furono: ***Il Pompiere Italiano dal 1883 al 1885*** divenuto poi ***Il Vigile Italiano dal 1886 al luglio 1890*** (non sono state ritrovate copie successive).

Periodici dedicati esclusivamente alle questioni pompieristiche:

Coraggio e Previdenza dal 1898 al 1938; Il Bollettino della Federazione Tecnica Italiana dei Corpi di Pompieri dal 1905, cambiò poi il nome in: ***Il Pompiere Italiano dal 1925 al 1938***.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1 C1 B1	2 D1 C1	3 A2 D1	4 B2 A2	5 C2 B2	6 D2 C2
7 A3 D2	8 B3 A3	9 C3 B3	10 D3 C3	11 A4 D3	12 B4 A4	13 C4 B4
14 D4 C4	15 A5 D4	16 B5 A5	17 C5 B5	18 D5 C5	19 A6 D5	20 B6 A6
21 C6 B6	22 D6 C6	23 A7 D6	24 B7 A7	25 C7 B7	26 D7 C7	27 A8 D7
28 B8 A8	29 C8 B8	30 D8 C8				





*“La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare”.*

Octavio Paz

**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**

2025

MAGGIO



Giuseppe Ballarini comandante del Corpo dei *Pompieri di Bologna* dal 1878 al 1900. In seguito nominato Comandante Onorario dei pompieri bolognesi. Presente al primo congresso della Federazione nel 1886, fu eletto tra i cinque del Consiglio direttivo. Assente nei successivi tre Congressi, forse per le distanze prese verso i ginnasiarchi; ricomparve in modo impegnato durante il rilancio della federazione partito dai napoletani.

Nel V Congresso del 1899 venne eletto Vicepresidente, carica che mantenne per diversi anni in modo molto attivo, e molto influente per le scelte. Nel 1908 insieme a Papini fu eletto Presidente d’Onore.

Al Comando di Bologna subentrò *Luigi Monti*, anche lui collegato alla Federazione, nel 1901 prese parte con i suoi pompieri al V concorso nazionale di ginnastica di Bologna che fece da apripista a quello ginnastico-pompieristico internazionale di Milano l’anno successivo. Per dissidi con l’amministrazione comunale, su questioni economiche, diede le dimissioni, subito accettate. Il suo posto fu affidato il 18 aprile 1903 al bolognese *Vincenzo Cavara* proveniente dall’Esercito. Molto apprezzato, ed amato dai bolognesi, rivestì quell’incarico sino al 9 aprile del 1932. Anch’egli fu influente membro nel Direttivo della Federazione, cominciando dal l’ XI congresso di Bologna.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
			1 A1 D8	2 B1 A1	3 C1 B1	4 D1 C1
5 A2 D1	6 B2 A2	7 C2 B2	8 D2 C2	9 A3 D2	10 B3 A3	11 C3 B3
12 D3 C3	13 A4 D3	14 B4 A4	15 C4 B4	16 D4 C4	17 A5 D4	18 B5 A5
19 C5 B5	20 D5 C5	21 A6 D5	22 B6 A6	23 C6 B6	24 D6 C6	25 A7 D6
26 B7 A7	27 C7 B7	28 D7 C7	29 A8 D7	30 B8 A8	31 C8 B8	





*"La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare".*

Octavio Paz

I PADRI della FEDERAZIONE dei POMPIERI ITALIANI

GIUGNO 2025



Luigi Spezia comandante del Corpo dei *Pompieri di Torino* dal 1880 al 1904.

Durante il primo congresso partecipò distinguendosi, tanto da essere nominato tra i cinque componenti del Comitato direttivo, carica che riconfermò sino al V Congresso del 1899.

Organizzò a Torino il *secondo Congresso della Federazione dei Vigili Italiani nel 1887*. L'evento coincise con la *Mostra Internazionale di Macchine ed Attrezzi per Pompieri*, la prima del suo genere organizzata in Italia. Un primo momento per valutare lo stato dell'arte delle machine e degli attrezzi atti a combattere gli incendi e prestare soccorso.

Partecipò attivamente con la componente napoletana per la ripresa della Federazione che grazie ad una sua proposta nel V congresso del 1899 aggiunse il termine 'Tecnica' al nuovo nome.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
						1 D8 C8
2 A1 D8	3 B1 A1	4 C1 B1	5 D1 C1	6 A2 D1	7 B2 A2	8 C2 B2
9 D2 C2	10 A3 D2	11 B3 A3	12 C3 B3	13 D3 C3	14 A4 D3	15 B4 A4
16 C4 B4	17 D4 C4	18 A5 D4	19 B5 A5	20 C5 B5	21 D5 C5	22 A6 D5
23 B6 A6	24 C6 B6	25 D6 C6	26 A7 D6	27 B7 A7	28 C7 B7	29 D7 C7
30 A8 D7						





*“La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare”.*

Octavio Paz

I PADRI della FEDERAZIONE dei POMPIERI ITALIANI

LUGLIO 2025



Alessandro Papini comandante del Corpo dei **Pompieri di Firenze** entrato in servizio il 27 aprile 1870 fu collocato a riposo nel febbraio 1906. Partecipò al primo congresso del 1886 entrando tra i cinque del Consiglio direttivo, col Secondo, dell'anno successivo, fu eletto Vicepresidente, carica che confermò anche nei seguenti due congressi. Rimase sempre nel Direttivo; nel 1908 insieme a Ballarini fu nominato presidente onorario. Nominato anche Membro Onorario della Brigata del Fuoco di Londra. Organizzò il IV Congresso della Federazione dei Vigili Italiani a Firenze nel 1893, collaborò con la componente partenopea per la ripresa della federazione.

Alla guida del corpo dei Pompieri fiorentini gli subentrò Enrico Orlandini, nella sua breve carriera (dal 23 febbraio 1906 al 1 agosto 1909) anche lui entrò a far parte del consiglio direttivo della federazione dal congresso di Bologna del 1908.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
	1 BB A8	2 C8 B8	3 D8 C8	4 A1 D8	5 B1 A1	6 C1 B1
7 D1 C1	8 A2 D1	9 B2 A2	10 C2 B2	11 D2 C2	12 A3 D2	13 B3 A3
14 C3 B3	15 D3 C3	16 A4 D3	17 B4 A4	18 C4 B4	19 D4 C4	20 A5 D4
21 B5 A5	22 C5 B5	23 D5 C5	24 A6 D5	25 B6 A6	26 C6 B6	27 D6 C6
28 A7 D6	29 B7 A7	30 C7 B7	31 D7 C7			





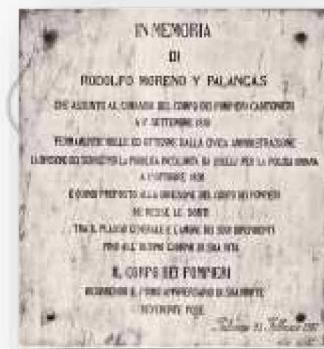
*“La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare”.*

Octavio Paz

AGOSTO 2025



I PADRI della FEDERAZIONE dei POMPIERI ITALIANI



Rodolfo Moreno y Solangos Comandante dei **Pompieri di Palermo**. Fu eletto nel consiglio direttivo della federazione dal primo congresso del 1886 sino al sesto nel 1904.

Nel dibattito aperto su Coraggio e Previdenza per la ricostituzione di una federazione (novembre 1898), Moreno ricordò quanto disse nel primo congresso sulle norme di massima che dovrebbe stabilire il Governo, obbligatorie per tutti i Comuni del regno, circa l'istituzione di un Corpo di Vigili: *“Ben venga l'invocato provvedimento da parte del Governo, ed io non posso che accettarlo di buon grado, perché affratellerà di più i pompieri, e sento che il motto: **Uno per tutti, tutti per uno**, sarà unanime dei fratelli in arte”*. Quello fu il motto adottato ufficiosamente dalla federazione di allora.

Il 23 febbraio 1906 Rodolfo Moreno si spense all'età di 74 anni, ancora componente del direttivo della Federazione da venti anni. Nel numero 3 del marzo 1906, il Bollettino ne diede notizia, pubblicando l'ampia biografia di uno dei capi più autorevoli, tra i padri fondatori della Federazione dei Vigili - Pompieri italiani.

A succedergli fu **Ignazio Caramanna** sia al comando di Palermo che nel direttivo della Federazione.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
				1 A8 D7	2 B8 A8	3 C8 B8
4 D8 C8	5 A1 D8	6 B1 A1	7 C1 B1	8 D1 C1	9 A2 D1	10 B2 A2
11 C2 B2	12 D2 C2	13 A3 D2	14 B3 A3	15 C3 B3	16 D3 C3	17 A4 D3
18 B4 A4	19 C4 B4	20 D4 C4	21 A5 D4	22 B5 A5	23 C5 B5	24 D5 C5
25 A6 D5	26 B6 A6	27 C6 B6	28 D6 C6	29 A7 D6	30 B7 A7	31 C7 B7



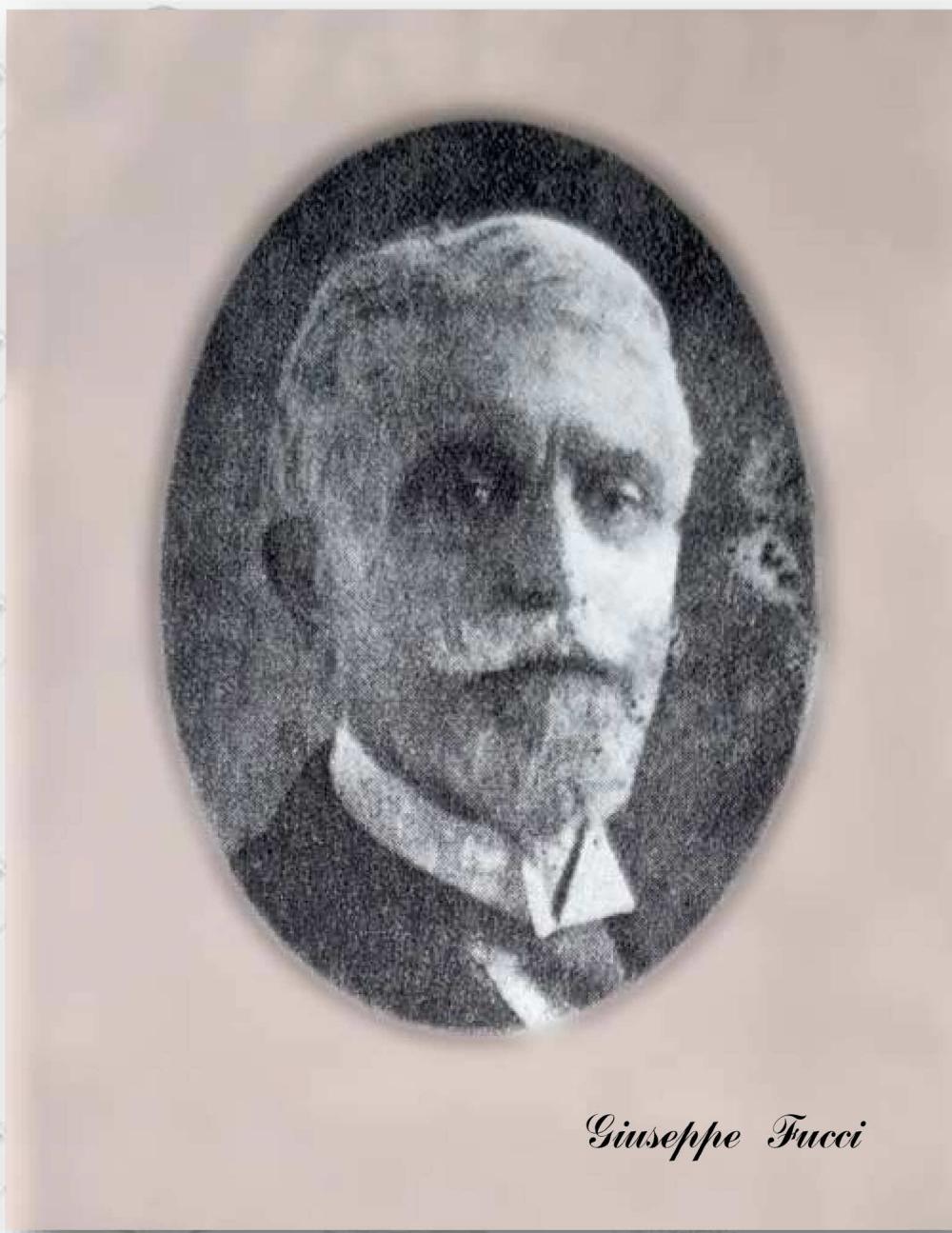


*“La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare”.*

Octavio Paz

2025

SETTEMBRE



Giuseppe Fucci

Giuseppe Fucci comandante del Corpo dei **Pompieri di Roma** dal 1895. Entrò a far parte del Comitato promotore, che si riunì a Napoli negli ultimi giorni di maggio del 1899, per preparare il V congresso della Federazione che si tenne nel settembre successivo. A conclusione del congresso fu eletto nel Consiglio direttivo fino al 1908, quando diventò vicepresidente.

Fucci succedette ad **Attilio Anderlini**, che fu comandante dei Vigili di Roma dal 1887, dopo la disgraziata gestione di **Luigi Ingami**, che d'accordo col sindaco Torlonia, snobbò la partecipazione al primo congresso di Roma ed incappò nella rovinosa gestione dell'incendio di palazzo Odescalchi, subendo le pesantissime critiche di tutta la stampa romana.

In Capitano Anderlini seppe recuperare la parte di credito perso verso l'opinione pubblica e rimettere in sesto il Corpo. Organizzò il **Terzo Congresso della Federazione dei Vigili Italiani** nella capitale, dando prova di ottime capacità organizzative. Entrò nel direttivo della Federazione già nel secondo congresso di Torino, confermandosi nella carica sino al quinto, quando fu sostituito da Fucci.

Tra la reggenza di Attilio Anderlini e Giuseppe Fucci nel Comando dei vigili di Roma, fu inserito provvisoriamente dal 1893 al 1985 **Federico De Maria**, appositamente giunto da Napoli.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1 D7 C7	2 A8 D7	3 B8 A8	4 C8 B8	5 D8 C8	6 A1 D8	7 B1 A1
8 C1 B1	9 D1 C1	10 A2 D1	11 B2 A2	12 C2 B2	13 D2 C2	14 A3 D2
15 B3 A3	16 C3 B3	17 D3 C3	18 A4 D3	19 B4 A4	20 C4 B4	21 D4 C4
22 A5 D4	23 B5 A5	24 C5 B5	25 D5 C5	26 A6 D5	27 B6 A6	28 C6 B6
29 D6 C6	30 A7 D6					



**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**



Attilio Anderlini





*“La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare”.*

Octavio Paz

OTTOBRE 2025



Adriano Conti

**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**



Settimio Rossi

Adriano Conti Comandante dei *Pompieri di Genova* dal 1902 al 1922. Successe a **Settimio Rossi** entrato da semplice pompiere nel 1852, diventò comandante nel 1890. Fu nell'esercito piemontese nella seconda guerra d'indipendenza. Ricevette diversi encomi, tra cui la medaglia di bronzo al valor civile. Rimase ferito in un incendio nel 1902 e dovette lasciare il Corpo dopo cinquant'anni di onorato servizio. Morì nel 1905. Adriano Conti raccolse il lascito del suo beneamato Comandante, esercitando efficacemente da subito quel ruolo, sia a Genova che nella Federazione. Nel 1903 il VI Congresso, previsto a Bologna, fu sospeso per problemi di causa economica sorti tra la municipalità ed il Comandante dei pompieri Monti, che risentito diede le immediate dimissioni. Provvidenziale risultò il Concorso Congresso regionale di pompieri liguri programmato per ottobre. Col parere favorevole del comitato direttivo federale, venne spostata su Genova l'attuazione del **VI Congresso Nazionale dei Corpi di Pompieri**. Si svolse dal giorno 9 al 10 ottobre 1903. Conti ne curò la riuscita, risultando eletto nel Consiglio direttivo, confermandosi anche nei congressi successivi. Fu lo stesso Conti a formulare la proposta di dar vita ad un nuovo periodico come **Bollettino Ufficiale della Federazione**, il giornale andò in stampa dal **1° gennaio 1905**. Conti rimase alla testa del Corpo genovese dei pompieri sino al 1922, con una parentesi nel 1920 in cui gli subentrò per un anno **Edoardo Bologna**.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
		1 B7 A7	2 C7 B7	3 D7 C7	4 A8 D7	5 B8 A8
6 C8 B8	7 D8 C8	8 A1 D8	9 B1 A1	10 C1 B1	11 D1 C1	12 A2 D1
13 B2 A2	14 C2 B2	15 D2 C2	16 A3 D2	17 B3 A3	18 C3 B3	19 D3 C3
20 A4 D3	21 B4 A4	22 C4 B4	23 D4 C4	24 A5 D4	25 B5 A5	26 C5 B5
27 D5 C5	28 A6 D5	29 B6 A6	30 C6 B6	31 D6 C6		





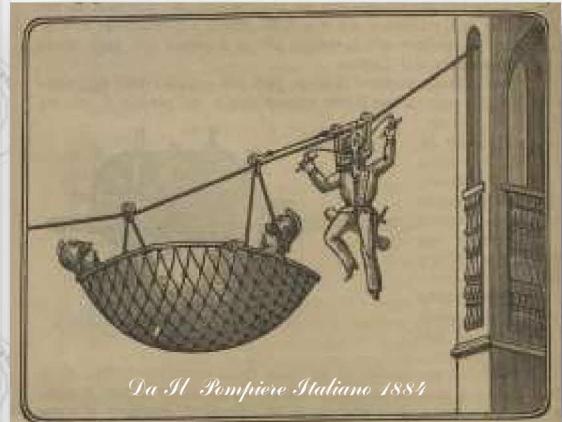
*“La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare”.*

Octavio Paz

NOVEMBRE 2025



**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**



Girolamo Bianchini Riccardi fu comandante del Corpo dei **Pompieri di Terni** per oltre 40 anni, dal 1884 al 1925. Verosimilmente il più intrepido della schiera di questi comandanti. Nato a Terni da famiglia nobile nel 1857, fu consigliere comunale e presidente della Società Generale Operaia. Partecipò ai congressi della Federazione già dal primo nel 1886, distinguendosi per la sua esuberanza disse: *“Già si sa che questo congresso è la prima pietra per la formazione dei soldati dell’umanità, che saranno i veri soldati dell’avvenire”* Fu eletto nel Consiglio direttivo dal secondo al quarto. Prese parte anche al Congresso di Berlino del 1901. Il 26 ottobre del 1884 in una pubblica dimostrazione Bianchini si calò con la “navicella” dalla torre comunale alta 43m. usando un attrezzo di sua invenzione chiamato “cavallino”, antesignano dei moderni discensori SAF. Nel maggio del 1897 partecipò come volontario nell’esercito garibaldino alla guerra Greco-Turca a favore della libertà Ellenica. Ancora in Grecia nel 1912 come Tenente colonnello contro l’impero Ottomano. Quando diede le dimissioni da capo dei Vigili ternani nel 1925, per la stima illimitata ricevuta dai colleghi e cittadinanza, fu nominato Comandante Onorario a vita. Morì a Terni nel 1926.

In quegli anni era consuetudine anche riunirsi e scambiarsi conoscenze tra Corpi di Pompieri di Comuni limitrofi: **Rieti, Foligno e Spoleto** (foto). Anche il Comandante di Rieti Eugenio Benucci, proveniente dal mondo della ginnastica, si distinse più volte per le sue grandi capacità. Fu presente inoltre come relatore e Giudice in vari Congressi e Concorsi Pompieristici.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
					1 A7 D6	2 B7 A7
3 C7 B7	4 D7 C7	5 A8 D7	6 B8 A8	7 C8 B8	8 D8 C8	9 A1 D8
10 B1 A1	11 C1 B1	12 D1 C1	13 A2 D1	14 B2 A2	15 C2 B2	16 D2 C2
17 A3 D2	18 B3 A3	19 C3 B3	20 D3 C3	21 A4 D3	22 B4 A4	23 C4 B4
24 D4 C4	25 A5 D4	26 B5 A5	27 C5 B5	28 D5 C5	29 A6 D5	30 B6 A6





*"La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare".*

Octavio Paz

**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**

DICEMBRE 2025



La Bandiera della Federazione Tecnica Italiana dei Corpi di Pompieri fu presentata per la prima volta durante le celebrazioni del **Congresso-Concorso Internazionale Prevenzione ed Estinzione Incendi** tenutosi a Milano tra maggio e giugno 1906. La solenne inaugurazione avvenne presso la Caserma di via Anspero. Fu donata dalle Donne italiane che ne curarono la realizzazione, su disegno dell'ing. Ugo Pennè. Venne ufficializzato anche il motto, dalla frase di Virgilio già comparsa nel 1902: **DAT VIRTUS LOCUM FLAMMAEQUE RECEDUNT**; l'aforisma venne adottato come motto anche dal **Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco**, fin dopo la seconda guerra mondiale. Molti furono i Comandanti e Corpi di Pompieri a sfilare dietro questo vessillo, durante le tante rassegne che si susseguirono nella trentina d'anni dopo.

Qui sono stati ricordati solo alcuni dei più importanti uomini che diedero vita a quella straordinaria Federazione. Attraverso le sue svariate forme adottate negli anni, portò all'ambita nascita del C.N.VV.F. Molti altri importanti Comandanti andrebbero menzionati; tra questi: i veneziani **Girolamo Bassi e Rambaldo Gaspari**; **Giovanni Baldini** di Ravenna; **Vincenzo Livi** di Prato, che partecipò anche a congressi internazionali; **Pietro Matteucci** di Ferrara; **Mario Sangiorgi** di Lecco... ed altri ancora.

Non possiamo dimenticare pure i Parlamentari nominati Presidenti Onorari: **Giovanni Di Breganze**, **Carlo Ginori**; **Menotti Garibaldi** (primogenito di Anita e Giuseppe); **Scipione Ronchetti**. Così come gli ultimi due: **Giovanni Silvestri** e **Bruno Mendini** che successivamente alla lunga presidenza di Goldoni, traguardarono la Federazione in un **Corpo Nazionale di Pompieri** diventato poi **Vigili del Fuoco**.

Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato	Domenica
1 C6 B6	2 D6 C6	3 A7 D6	4 B7 A7	5 C7 B7	6 D7 C7	7 A8 D7
8 B8 A8	9 C8 B8	10 D8 C8	11 A1 D8	12 B1 A1	13 C1 B1	14 D1 C1
15 A2 D1	16 B2 A2	17 C2 B2	18 D2 C2	19 A3 D2	20 B3 A3	21 C3 B3
22 D3 C3	23 A4 D3	24 B4 A4	25 C4 B4	26 D4 C4	27 A5 D4	28 B5 A5
29 C5 B5	30 D5 C5	31 A6 D5				





*"La memoria non è ciò che ricordiamo, ma ciò che ci ricorda.
La memoria è un presente che non finisce mai di passare".
Octavio Paz*

**I PADRI della
FEDERAZIONE dei
POMPIERI ITALIANI**

CALENDARIO 2025

Il Calendario di **POMPIERI SENZA FRONTIERE - Stati Generali Eredità Storiche 2025** si presenta nello spirito di massima inclusione che da sempre caratterizza il nostro sodalizio.

Le due associazioni che hanno scelto di condividere questa pubblicazione sono: l' **ANAVVA** di Mauro Orsi e la **Associazione Galleria Storica Nazionale dei Vigili del Fuoco**.

Con l' **Associazione Nazionale Allievi Vigili Volontari Ausiliari (ANAVVA)** dei VVF, ci unisce un forte legame iniziato dal 2018. Questa importante collaborazione si muove sull'interazione tra i nostri siti, e pagine Facebook, unite nel dare maggior conoscenza ai numerosi eventi da noi organizzati.

Nel sito ANAVVA: <https://www.anavva.it/homepage.html> sono pubblicati, in modo sfogliabile, tutti i nostri **Quaderni di Storia Pompieristica**.

I 60 numeri, sin qui realizzati, han cominciato ad essere diffusi dal luglio 2019, trattano i molteplici argomenti relativi alla Storia dei Pompieri-Vigili del fuoco, e sono a consultazione libera, scaricabili in PDF dal nostro sito: <https://www.impronteneltempo.org> , nella sezione: Multimedia - Quaderni di Storia.

Con l' **Associazione Galleria Storica Nazionale dei Vigili del Fuoco** ci unisce un lontano legame avviato con il primo Convegno tenutosi presso il Museo Nazionale dei VVF di Mantova nel novembre del 2017 ; **"Gli Artieri di tutte le Arti"**, il primo dei quattro sin qui realizzati. Da allora numerosi sono stati i momenti di collaborazione, sia nella stesura di alcuni QSP che nell'organizzazione di eventi presso la Galleria Storica. Tra i più importanti: la realizzazione della **mostra su Carlo Galimberti**, dall'8 al 12 settembre 2021, con l'esposizione dei suoi cimeli all'interno del Museo mantovano .L'anno seguente, il 19 maggio 2022, al teatro Bibbiena di Mantova, veniva organizzato un nuovo evento, dal titolo: **"Tra le Note del Tempo"**, con gli interventi: del sottosegretario Carlo Sibilia, del Capo Dipartimento dei VVF. Laura Lega, del Capo del CNVVF Guido Parisi, tutti i direttori regionali dei VVF della Lombardia, e le autorità locali.

Le note musicali erano scandite dalla **Banda Nazionale dei Vigili del Fuoco**, che si esibiva pure nel pomeriggio nella centrale Piazza Erbe di Mantova.

Molto è stato fatto, ma nuove altre importanti opportunità si possono aprire attraverso questa congeniale logica inclusiva, con eventi che sappiano mostrare le ottime qualità di ogni Associazione, pur garantendo il rispetto di ognuna delle proprie specificità. Un percorso aperto ad ogni altra organizzazione di Vigili del Fuoco, grande o piccola che sia, con il proposito di veder crescere insieme tutte le nostre conoscenze ed arricchire sempre più le già cospicue Eredità Storiche dei Pompieri-Vigili del Fuoco.

Un nuovo anno ci attende per dar corso a queste fertili idee.

BUON 2025

**POMPIERI SENZA FRONTIERE
STATI GENERALI - EREDITÀ STORICHE**

Ricerca storica, elaborazione immagini, composizione grafica: MAURIZIO FOCHI – DANILO VALLONI

Le note bibliografiche saranno inserite sul nostro sito ed in un nuovo QSP di prossima pubblicazione

